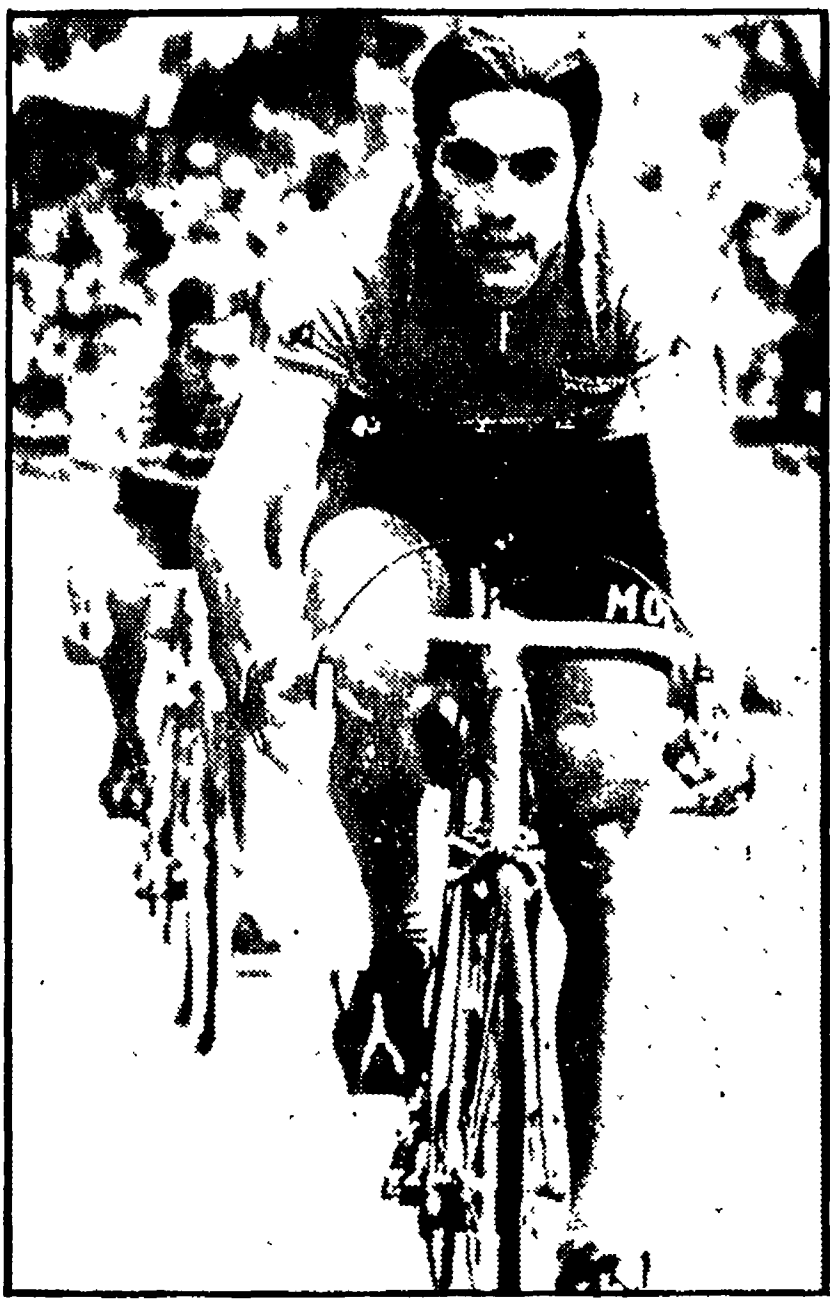


Annunci, smentite e controspuntate

# Merckx - Giro: si della Molteni «ni» di Eddy

La casa di Arcole dà per sicura la partecipazione del belga ma i dubbi non sembrano del tutto chiariti



MILANO, 18. La partecipazione di Eddy Merckx al Giro d'Italia, assicurata da molti giorni nei giorni passati, sembra ancora circondata da dubbi e interrogativi. Un alone di mistero che la lontananza degli italiani (il campione belga si trova a Bruxelles; Albani, il suo vice-presidente, è a Monza) non contribuisce certo a diradare. Nelle ultime ore si sono incrociate le conversazioni telefoniche, le conferme e le smentite.

Ma a gelare poi gli entusiasmi è arrivata una smentita del campione belga. La notizia, proveniente da Bruxelles, affermava: Merckx non ha cambiato idea e potrebbe ancora fare il Giro, ma dopo un incontro in Italia con i suoi dirigenti.

MILANO, 18. La partecipazione di Eddy Merckx al Giro d'Italia, assicurata da molti giorni nei giorni passati, sembra ancora circondata da dubbi e interrogativi. Un alone di mistero che la lontananza degli italiani (il campione belga si trova a Bruxelles; Albani, il suo vice-presidente, è a Monza) non contribuisce certo a diradare.

Ma a gelare poi gli entusiasmi è arrivata una smentita del campione belga. La notizia, proveniente da Bruxelles, affermava: Merckx non ha cambiato idea e potrebbe ancora fare il Giro, ma dopo un incontro in Italia con i suoi dirigenti.

Per il G.P. della Liberazione

# La Nazionale cubana lunedì a Roma

E' la squadra che ha vinto i recenti giochi centro americani — Temono solo lo sbalzo di temperatura

Del nostro corrispondente

L'AVANA, 17. Completata la fase di allenamento sulle strade della provincia di Oriente e sui difficili tornanti della Sierra Maestra, la selezione cubana di ciclismo ha fatto ritorno all'Avana dove, alla vigilia della partenza per l'Italia, sta dando gli ultimi ritocchi alla sua preparazione.

somma in piena estate. Ma preoccupazioni climatiche a parte il sestetto (forse dovremmo parlare ancora degli otto perché tanti sono i componenti della preselezione) è animato dalla volontà di bene esordire in questa «prima» del ciclismo cubano, in terra italiana, la «culla del ciclismo», sottolinea uno degli atleti. E — aggiungiamo — vorremmo soprattutto poter distinguere in una gara dedicata alla Liberazione d'Italia dal fascismo e organizzata dal quotidiano del Pci, nel suo 50. anniversario.

(Aldo Arencibia, Carlos Cardet, Jose Prieto, Roberto Mendez, Pedro Rodriguez, Alfredo Santana, Rafael Tamayo e Leonardo Hernandez) della preselezione vantano già una larga esperienza internazionale nonostante la loro giovane età, e quasi tutti hanno già avuto modo di confrontarsi anche con gli atleti soprattutto sovietici, bulgari, cecoslovacchi, polacchi e tedeschi che parteciperanno al «Gran Premio della Liberazione». E con quegli stessi atleti dovranno successivamente confrontarsi nella classica «Cursa della Pace» a tappe che quest'anno si disputerà sul percorso Warszawa, Berlino, Praga. La permanenza e le gare che disputeranno in Italia costituiranno in certa misura anche una ulteriore fase di preparazione in vista dell'impegnativa gara continentale.



Uno dei migliori ciclisti cubani: Leonardo Hernandez

Ilio Gioffredi

Stasera boxe al «Palazzetto» di Roma (ore 21)

# Di Costanzo all'esame del pericoloso Cipriani



Il calciatore del Napoli, Zurlini, dimesso dall'ospedale di Colferro ove era stato ricoverato a seguito di un grave incidente stradale, si è recato a trascorrere la convalescenza a Parma. Ecco insieme con la figlioletta.

A Milano il torneo dei pesi medi tra Menchi, Lazzari, Matekovic e Benacquista Domani a Velletri Laureti-Marini e Casamonica-Pegoli

Archiviati gli incontri per il titolo europeo del pugila a Saragozza, dove l'italiano Colonna è stato battuto per k.o., alla 15.ma ripresa, dal detentore del titolo, lo spagnolo Jimenez, e quello per il «tricolore» dei pugili italiani, in questa campagna elettorale. Ci sembra giusto l'aver noi messo in luce, sin dalle prime battute elettorali, che la soluzione migliore per la soluzione del problema della famiglia, come pretendono far credere, non avrebbero dovuto obbligare a tutti questi anni milioni di padri di famiglia ad emigrare. Ma, al di là di questo rilievo, diciamo di carattere contingente, si deve denunciare il fatto che tutti i governi diretti dalla Democrazia cristiana, compreso quello attuale, non si

# Eliminati gli azzurri nonostante la loro generosità

# TROPPO TRASCURATA LA «FERRARI UNDER 23»

Convocazioni affrettate, niente allenamenti, un «libero» inventato sul campo. Bearzot neanche sapeva che non c'era la possibilità di una «bella» in campo neutro!

L'avventura della «Under 23» azzurra nel campionato europeo di categoria è finita prematuramente: battuti 1-0 a Taranto nel match di andata. I ragazzi di Bearzot hanno dovuto cedere per la seconda volta alla RDT anche a Magdeburgo, venendo così eliminati, pur avendo sfiorato il «colpaccio» a sensazione. Passati in vantaggio per 1-0 (gol di D'Amico) al 25' della ripresa, gli azzurri sono stati sconfiggiti per 1-0 da un ragazzino e superati negli ultimi dieci minuti in virtù del goal segnato da Tyll al 35' (in conseguenza di un pasticcio tra Castellini e l'improvvisato «libero» Boggi) e di un discutibile rigore trasformato da Pommerenke a 3' dalla fine.

Alle 17,30 sul secondo canale

# Oggi la corsa «Tris» a S. Siro ed in TV

Una «Tris» ricca di partenti e di motivi agonistici di rilievo offre questa settimana l'ippodromo di Siro. Ecco il campo definito con le relative distanze (ore 17,30 in TV II Canale).

# Emigrazione

La battaglia per una legge giusta e civile

# «No» nel referendum imposto da chi ha voluto l'emigrazione

Scoprono adesso il problema dell'isolamento dei nostri connazionali - Manca una politica culturale

La comprensibile esigenza di informare i lettori sui pareri dei cittadini sul referendum e sulla legge del divorzio ha spinto grandi fogli ad occuparsi degli emigranti scoprendo finalmente lo squallore che caratterizza l'ambiente in cui questi lavoratori sono costretti a vivere, con i week-end che devono trascorrere isolati nel perimetro delle baracche o nelle «Wohnheim». Sintomatico è che qualcuno, per meglio dare un'idea della vita di questi emigranti e migliaia di altri connazionali, ha coniato un neologismo: «i vedovi bianchi», termine che sembra indicare a sufficienza la situazione e le conseguenze che l'emigrazione ha per l'uomo e quindi suonare come una nuova condanna per una politica che ha trascurato l'emigrazione uno dei suoi fattori portanti.

In realtà non basta andare in Germania, Svizzera, Belgio, in occasione delle grandi battaglie elettorali nazionali, per prendere atto delle triste condizioni di vita di lavoro riservate alle nostre comunità all'estero. Tuttavia anche queste saltuarie constatazioni possono risultare insufficienti a spingere il governo a un intervento che possa offrire ai lavoratori emigrati un tempo libero non più relegato ai lavori «cassalinghi», alle pulizie settimanali o alla subcultura dei peggiori film pornografici che costituiscono l'unica programmazione delle sale cinematografiche nei quartieri frequentati da lavoratori stranieri. Necessità rilevata anche da chi, andando a visitare le «Wohnheim» della Volkswagen di Wolfsburg, notava con sorpresa come il regime fascista avesse il vuoto di solitudine in cui vivono i lavoratori stranieri con una sorta di «eros» centrato sullo squallido livello periferico.

«Il problema più grave» ha scritto uno di questi giornali — è proprio quello del tempo libero perché è proprio in quei momenti che gli emigrati avvertono maggiormente la solitudine. Ecco il punto, la soluzione è la migliore delle condizioni offerte ai lavoratori emigrati. Positivo è dunque il fatto che lo si stia proprio in questa campagna elettorale. Ci sembra giusto l'aver noi messo in luce, sin dalle prime battute elettorali, che la soluzione migliore per la soluzione del problema della famiglia, come pretendono far credere, non avrebbero dovuto obbligare a tutti questi anni milioni di padri di famiglia ad emigrare. Ma, al di là di questo rilievo, diciamo di carattere contingente, si deve denunciare il fatto che tutti i governi diretti dalla Democrazia cristiana, compreso quello attuale, non si

# «Dunlop»: chi si ammala rischia il licenziamento

Una assurda lotteria che mette in palio auto tra coloro che non sono stati in «cassa malattia»

Ad ogni crisi economica i padroni rispondono con l'interdizione del sistema. E i metodi sono sempre gli stessi, che gli operai provano sulla loro pelle la monetizzazione delle conquiste normative attraverso la pratica delle ore straordinarie e ricatto con la minaccia del licenziamento. Dunlop è un caso non può essere una sola: l'aumento delle assenze vengo messe in palio una Ford-Taurus e una Volkswagen-300; tra chi si è assentato per malattia meno di due giorni all'anno, una BMW 1600 e una Opel-Kadett. Ma chi denuncia più di due giornate di malattia viene preso di mira, posto in reparti più nocivi e meno redditizi e se è immigrato minacciato di licenziamento. Ed è così che la scala dei profitti della «Dunlop» tedesca ha ripreso a salire.

Il grave decreto

sulle 20 mila lire

Se ne accorgono solo adesso

La radio ha informato che il sottosegretario on. Granelli ha preso contatto con le autorità monetarie italiane per discutere nei prossimi giorni il problema della limitazione a ventimila lire della somma che gli emigrati possono riportare in Italia in moneta italiana. Questo vuol dire che le vivaci proteste dei nostri lavoratori e le nostre prese di posizione cominciano a trovare ascolto ed è bene, ci significa che a giusta e necessario tornare contro questo governo e contro una linea di condotta che sempre meno tiene conto degli interessi dei lavoratori emigrati. In questa così tarata «mischiata» vediamo però confermata la mancanza di informazione e di attenzione da parte del governo Granelli. In questa così tarata «mischiata» vediamo però confermata la mancanza di informazione e di attenzione da parte del governo Granelli.

# In programma numerose iniziative antifasciste

Il referendum e l'anniversario della Liberazione

Nell'eccezionale impegno dell'organizzazione democratica antifascista in relazione alla intensa ed appassionante campagna elettorale in pieno svolgimento tra i nostri connazionali emigrati in Svizzera, risultano con grande evidenza da indagine e le manifestazioni celebrative dell'anniversario della Liberazione. Il nesso politico tra i due avvenimenti è pur nella diversa collocazione storica — emerge dai valori dell'antifascismo e della libertà sempre vivi e profondi nella coscienza unitaria e del movimento operaio italiano. L'impegno si tramuta — in questo difficile e delicato momento del

# Anche a Sydney verrà celebrato il 25 Aprile

A maggio comincerà a uscire un periodico della FILEF

Il 25 Aprile, festa della Liberazione, sarà celebrato anche in Australia e nella città di Sydney. La manifestazione antifascista con la partecipazione degli emigrati italiani si svolgerà a Sydney su iniziativa della FILEF. La prima volta che il 25 Aprile viene ricordato anche in Australia. In tale occasione saranno affrontati anche i problemi dell'emigrazione e l'impegno che ne deriva per lo Stato italiano. L'intensa attività in atto tra i nostri connazionali emigrati e iniziative della FILEF, ha suscitato una maggiore attenzione negli ambienti australiani. La rete televisiva ABC, controllata dal governo, ha accolto la richiesta avanzata dal Comitato direttivo della FILEF di Melbourne per un programma televisivo sui maggiori problemi dell'emigrazione. Il primo servizio, andato in onda il 10 aprile, è stato realizzato dagli stessi lavoratori italiani emigrati e patrocinato dalla FILEF.

# «Dunlop»: chi si ammala rischia il licenziamento

Una assurda lotteria che mette in palio auto tra coloro che non sono stati in «cassa malattia»

Ad ogni crisi economica i padroni rispondono con l'interdizione del sistema. E i metodi sono sempre gli stessi, che gli operai provano sulla loro pelle la monetizzazione delle conquiste normative attraverso la pratica delle ore straordinarie e ricatto con la minaccia del licenziamento. Dunlop è un caso non può essere una sola: l'aumento delle assenze vengo messe in palio una Ford-Taurus e una Volkswagen-300; tra chi si è assentato per malattia meno di due giorni all'anno, una BMW 1600 e una Opel-Kadett. Ma chi denuncia più di due giornate di malattia viene preso di mira, posto in reparti più nocivi e meno redditizi e se è immigrato minacciato di licenziamento. Ed è così che la scala dei profitti della «Dunlop» tedesca ha ripreso a salire.

# sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

Giochi della Gioventù domenica a Firenze

DOMENICA si svolgerà a Firenze la finale nazionale di corsa campestre dei giochi della gioventù, che concluderà una rassegna che ha interessato centinaia di migliaia di ragazzi e ragazze, in tutti i comuni d'Italia. Per la prima volta alla finale nazionale non parteciperanno rappresentative provinciali, bensì quelle dei comuni.

Squalificati 6 giocatori dell'Atletico Madrid

I GIORNALI madrileni definiscono «ingiusta e partigiana» la decisione dell'UEFA di indire a sei giocatori dell'Atletico la partecipazione alla semifinale di Coppa dei Campioni con il Celtic mercoledì prossimo. I giocatori esclusi sono Ayala, Diaz e Queiro, che l'arbitro espulso nell'andata di Glasgow, e Melo, Ovejero e Alberio, che vennero ammoniti.

Sospesa l'agitazione dei calciatori di serie A

L'AVV. CAMPANA, presidente dell'Associazione Italiana calciatori, ha reso nota la decisione dell'associazione di sospendere da ulteriori manifestazioni di protesta per il «caso Sala» ed ha espresso vivo compiacimento e plauso ai calciatori per la dimostrazione di maturità e di responsabilità offerta domenica scorsa.

Le «Ferrari» provano per il G.P. di Spagna

I DUE PILOTI della «Ferrari», Clay Regazzoni e Niki Lauda, stanno completando sulla pista di Fiorano la messa a punto delle vetture di F1 312/B3, con le quali parteciperanno, il 28 aprile, al Gran Premio di Spagna, quarta prova del Campionato Mondiale di F1.

# Il San Paolo aqibile per Roma-Inter

NAPOLI, 18. Per la partita di calcio Roma-Inter in programma domenica prossima, lo stadio San Paolo sarà messo a punto di dar vita ad un proprio periodico che, come si annuncia, comincerà ad uscire il primo maggio prossimo. Per la riuscita della iniziativa la FILEF ha promosso una sottoscrizione fra i propri iscritti, fra i lavoratori tutti, le unioni sindacali e vari enti. Molti i lavoratori che hanno risposto all'appello: fra i primi versamenti figurano quelle famiglie di un italiano, E.S., ex prigioniero di guerra in Australia e che in queste settimane è tornato dopo tanti anni in patria. Lo ha comunicato l'assessore al patrimonio e allo sport del comune di Napoli, il quale si è interessato personalmente perché i lavori siano eseguiti in tempo utile per la disputa della partita Roma-Inter.

# L'italiano Bieler vince in Francia

MORZINE, 18. L'italiano Franco Bieler ha vinto oggi la gara di slalom gigante dei campioni sciistici di Francia ottenendo miglior tempo in entrambe le manche.